

Linee guida per l'attuazione della Direttiva 36/2016 sulla valutazione dei dirigenti scolastici

NOTA ESPLICATIVA N. 1 *Piano regionale di valutazione*

La Direttiva n. 36 del 18 agosto 2016 (Direttiva), all'articolo 10, prevede l'adozione e la pubblicazione del **Piano regionale di valutazione**:

“Il Direttore adotta annualmente il Piano, sulla base della proposta del coordinatore regionale del servizio ispettivo. Il Piano è annuale e contiene:

- a. eventuali obiettivi definiti dal Direttore con riferimento al contesto territoriale;*
- b. relazione sullo stato del sistema di valutazione a livello regionale e di attuazione degli obiettivi previsti dal Piano precedente;*
- c. il numero dei Nuclei di valutazione di cui all'articolo 9 da attivare presso l'USR.*

Il Piano è pubblicato nel Portale Valutazione del sito internet del Ministero e in quello dell'USR, all'interno della sezione Amministrazione trasparente di cui all'allegato al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”.

Le Linee guida per l'attuazione della Direttiva prevedono, nella procedura di valutazione per l'a.s. 2016/17, la pubblicazione del Piano entro dicembre 2016.

La presente Nota fornisce alcune indicazioni e orientamenti comuni da seguire a livello nazionale per la definizione e la pubblicazione del Piano. In particolare, al fine di uniformare le procedure e dare pubblica evidenza al lavoro in atto per la valutazione dei Dirigenti scolastici, tutti gli USR utilizzeranno il format per il Piano regionale di valutazione all'interno del Portale del Sistema Nazionale di Valutazione che, secondo quanto è stabilito dalla Direttiva, è composto da tre sezioni:

1. gli obiettivi regionali;
2. la relazione sullo stato del sistema di valutazione;
3. i Nuclei di valutazione.

1. Gli obiettivi regionali

La definizione degli obiettivi regionali è facoltativa, infatti la Direttiva fa riferimento a *“eventuali obiettivi definiti dal Direttore con riferimento al contesto territoriale”*.

In via di prima applicazione, per l'a.s. 2016/17, gli obiettivi regionali sono stati definiti prima dell'adozione del Piano regionale, dovendo essere riportati nel decreto di conferimento o nell'integrazione del decreto di conferimento dell'incarico ai Dirigenti scolastici (vedi Scheda tecnica).

Pertanto gli obiettivi regionali, caricati dai Direttori degli Uffici scolastici regionali (Direttori USR) all'interno dell'incarico presente nel SIDI, verranno trasferiti automaticamente nella sezione "obiettivi regionali" presente nel Piano regionale di valutazione e, da qui, nel Portale della valutazione, così come previsto dall'art. 10, comma 3, della Direttiva. I Direttori USR che non hanno utilizzato le funzioni interne al SIDI per i conferimenti e le integrazioni degli incarichi dovranno invece riportarli direttamente nel "Piano regionale" sezione "obiettivi regionali".

2. La relazione sullo stato del sistema di valutazione

La sezione che prevede la relazione sulla realizzazione del sistema di valutazione dei Dirigenti scolastici a livello regionale sarà attiva a partire dall'a.s. 2017/18 e conterrà un format di riferimento, come base comune a livello nazionale, al fine di facilitare la predisposizione della relazione. Ovviamente il format sarà integrabile e rivedibile in relazione alle peculiarità e specificità delle scelte promosse e realizzate da ogni USR.

3. I Nuclei di valutazione

Il Piano deve riportare al proprio interno la composizione dei Nuclei di valutazione. Il format di documentazione interno al portale del Sistema Nazionale di Valutazione è predisposto per l'abbinamento dei Nuclei ai Dirigenti scolastici e per la definizione del piano delle visite da realizzare entro l'anno scolastico 2016/17 e, come previsione, entro il triennio.

La composizione dei Nuclei sarà pubblica, mentre le altre funzioni saranno riservate al Direttore USR e al Coordinatore del servizio ispettivo.

Per la costituzione dei Nuclei di valutazione, nel rispetto dell'autonomia e delle libere scelte di ogni USR, si ritiene comunque opportuno riportare alcune indicazioni per un orientamento comune a livello regionale che permetta al sistema nazionale di garantire uniformità nelle procedure ed equità nei processi di valutazione. In considerazione del fatto che, come espresso dall'art. 1 c. 94 della L. 107/2015, la valutazione dei Dirigenti è coerente con il loro incarico triennale, risulta opportuno garantire quanto più possibile la continuità nella composizione dei Nuclei e nell'abbinamento degli stessi ai Dirigenti scolastici per quanto, in base a specifiche contingenze, la composizione dei Nuclei possa essere rinnovata.

3.1 Il numero dei Nuclei

Il numero dei Nuclei da costituire è correlato con il numero dei Dirigenti scolastici in servizio.

È opportuno evidenziare che il processo di valutazione della dirigenza scolastica è un compito nuovo e complesso che necessita di una specifica formazione e di tutte le attenzioni possibili, pur nella consapevolezza che non è un compito esclusivo bensì una fra le diverse attività dei componenti dei Nuclei. Al fine di permettere una distribuzione dei carichi di lavoro sostenibile e rendere il più possibile uniforme il sistema di valutazione, si evidenzia perciò la necessità di prevedere **l'assegnazione ad ogni Nucleo di massimo 50 Dirigenti scolastici da valutare.**

Determinante nella composizione dei Nuclei è il ruolo del coordinatore che presiede il processo di valutazione, mentre gli altri componenti possono avere carichi di lavoro diversi, minori o maggiori, in relazione alla loro disponibilità.

3.2 I coordinatori dei Nuclei

I Direttori USR, entro il mese di dicembre 2016, individueranno, tramite avviso pubblico, i coordinatori dei Nuclei regionali tra le seguenti figure in ordine di priorità:

- Dirigenti tecnici (anche dell'Amministrazione centrale che abbiano dato la loro disponibilità);
- Dirigenti amministrativi;
- Dirigenti tecnici o scolastici in quiescenza (da non oltre tre anni);
- Dirigenti scolastici utilizzati ai sensi della L. 448/98 nell'USR di appartenenza o presso l'Amministrazione centrale;
- Dirigenti scolastici.

È preferibile che le suddette figure abbiano svolto attività di formazione presso Università e/o Enti accreditati dal MIUR inerenti il tema della valutazione e abbiano maturato esperienze accreditate di valutazione in progetti nazionali per il miglioramento e la qualità del servizio. Relativamente a tali esperienze, si fa riferimento a livello esemplificativo a: EFQM, CAF, V&M, Vales, Componente dei nuclei di valutazione previsti dal SNV.

La Direttiva comprende la possibilità che anche i Dirigenti scolastici possano svolgere il ruolo di coordinatori dei Nuclei, ma dal momento che il processo di valutazione prevede un notevole investimento di tempo, si ritiene che un Dirigente in servizio, o addirittura con reggenza, difficilmente possa assumere questo incarico senza venir meno ai compiti specifici e prioritari presso la scuola che dirige. Ad ogni modo, se un Direttore USR volesse, come da norma, conferire l'incarico di coordinatore di un Nucleo ad un Dirigente scolastico in servizio, dovrà porre la massima attenzione ai tempi e all'appartenenza territoriale, prevedendo, per quanto possibile, l'utilizzo di Dirigenti in servizio in altra Regione.

È opportuno che i Direttori USR individuino un numero di coordinatori che ecceda il numero dei Nuclei da costituire, in modo da poter far fronte ad eventuali sostituzioni in caso di necessità contingenti.

3.3 I componenti dei Nuclei

I Direttori USR, sempre entro il mese di dicembre 2016, individueranno attraverso un avviso pubblico gli altri due componenti dei Nuclei.

Prima dell'emanazione dell'avviso, è opportuno che venga effettuata una proiezione del numero di componenti di cui si necessita perché i Nuclei possano operare senza particolare aggravio di lavoro.

Si suggerisce di prevedere, per la copertura degli altri due posti per ogni Nucleo individuato, un numero di componenti da selezionare pari almeno al triplo. Di seguito un'esemplificazione:

Numero di Dirigenti da valutare: 150

Nuclei da costituire: almeno 3 (A, B, C)

Nucleo A

Coordinatore A

2° componente Ax, Ay, Az

3° componente Ak, Aj, Aw

Nucleo B

Coordinatore B

2° componente Bx, By, Bz

3° componente Bk, Bj, Bw

Nucleo C

Coordinatore C

2° componente Cx, Cy, Cz

3° componente Ck, Cj, Cw

In questo caso, i componenti da selezionare saranno **almeno 18**

È opportuno ricordare che almeno un componente del Nucleo deve essere, ai sensi dell'art. 9 della Direttiva, un Dirigente scolastico, anche in quiescenza da non oltre tre anni.

La componente "Dirigente scolastico" deve essere individuata preferibilmente fra coloro che abbiano maturato esperienze nella propria scuola e/o come valutatore nei progetti nazionali per il miglioramento e la qualità del servizio (fra cui: EFQM, CAF, V&M, Vales) o nei nuclei di valutazione previsti dal SNV e che abbiano svolto attività di formazione presso Università e/o Enti accreditati dal MIUR inerenti il tema della valutazione.

Inoltre è opportuno che il Dirigente scolastico componente del Nucleo (valutatore) non sia dello stesso ambito territoriale (secondo la ripartizione del territorio regionale effettuata in applicazione della Legge 107/2015) del Dirigente valutato. Non da ultimo, per salvaguardare il lavoro di direzione presso le scuole dei Dirigenti, bisognerà fare attenzione ai carichi di lavoro interni al Nucleo. In sostanza se per un coordinatore del Nucleo è opportuno non superare il limite di 50 Dirigenti scolastici da valutare, allo stesso modo per un Dirigente scolastico in servizio, componente del Nucleo, è opportuno non superare il limite di 20 Dirigenti scolastici da valutare, tenendo conto del diverso investimento di tempo necessario per i Dirigenti scolastici da valutare con visita e per quelli da valutare senza visita durante l'anno scolastico.

Per quanto riguarda l'altro componente (oltre al coordinatore e al Dirigente scolastico), è opportuno sia individuato tra le seguenti figure:

- Dirigenti amministrativi;
- Dirigenti scolastici in servizio o utilizzati nell'USR di appartenenza, ai sensi della L. 448/98;
- Dirigenti scolastici in quiescenza da non oltre tre anni;
- personale esterno all'Amministrazione scolastica.

Anche per quanto riguarda questa figura, è preferibile che abbia maturato esperienze come valutatore nei progetti nazionali o nei nuclei di valutazione previsti nel SNV e che abbia svolto attività di formazione presso Università e/o Enti accreditati dal MIUR inerenti il tema della valutazione.

Si segnala l'opportunità che le procedure per l'individuazione dei coordinatori e dei componenti dei Nuclei siano svolte nei tempi indicati, tenendo conto del fatto che, a conclusione delle stesse, il Coordinatore del servizio ispettivo formulerà la proposta per la costituzione dei Nuclei, come da art. 10 della Direttiva, per la successiva pubblicazione nel Piano regionale entro il mese di dicembre 2016, come indicato dalle Linee guida.

Entro il mese di gennaio 2017, il Coordinatore del servizio ispettivo effettuerà anche la proposta in merito agli abbinamenti dei Nuclei con i Dirigenti scolastici da valutare in relazione alla durata dell'incarico e la previsione del piano delle visite, da presentare al DirettoreUSR e da inserire, dopo l'approvazione, nella sezione riservata del Piano di valutazione. Nel piano delle visite annuali devono necessariamente rientrare i Dirigenti che non hanno raggiunto gli obiettivi nell'anno precedente, i Dirigenti che non hanno ricevuto nessuna visita negli ultimi due anni e una percentuale di visite casuali. È opportuno che il piano delle visite sia redatto tenendo anche conto delle competenze specifiche professionali dei componenti dei Nuclei. Una volta effettuato l'abbinamento dei Nuclei con i Dirigenti scolastici, si presterà particolare cura affinché i coordinatori e i componenti dei Nuclei rilascino formale dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità.

Ogni DirettoreUSR avrà cura di pubblicare il Piano di valutazione (sezione pubblica), scaricabile dall'apposita sezione del portale del Sistema Nazionale di Valutazione, all'interno della sezione Amministrazione trasparente di cui all'allegato al Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (si suggerisce di pubblicare il piano nella sottosezione *Disposizioni generali - Atti generali - Atti amministrativi generali*).

Per concludere è opportuno ricordare che la valutazione dei Dirigenti scolastici è una fra le priorità strategiche individuate dal Ministro per tutta l'Amministrazione scolastica. La sua efficacia dipenderà in buona misura dalle professionalità interne ai Nuclei di valutazione. La certezza di un percorso di valutazione definito a livello nazionale e realizzato nelle diverse regioni con le stesse modalità è un requisito fondamentale.

Per la formazione di tutti i componenti dei Nuclei di valutazione il MIUR si avvarrà delle competenze dell'INVALSI. Entro il mese di dicembre 2016 verrà presentata la Nota congiunta MIUR/INVALSI per il Piano di Formazione dei Nuclei di valutazione.

Inoltre è opportuno che ogni DirettoreUSR promuova entro il mese di gennaio 2017 una prima informazione sulla partenza del sistema di valutazione per tutti i Dirigenti scolastici in servizio.

Il Dirigente dell'Ufficio IX
Damiano Previtali

ALLEGATO 1: CRONOPROGRAMMA
**La valutazione dei Dirigenti scolastici
(azioni, riferimenti, tempi e documenti di prima attuazione)**

Azioni	Riferimento	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago
Individuazione coordinatore DT (cDT)	D.USR												
Definizione numero Nuclei	D.USR/cDT												
Avviso pubblico per coordinatori dei Nuclei	D.USR/cDT												
Individuazione coordinatori dei Nuclei	D.USR/cDT												
Avviso pubblico per componenti dei Nuclei	D.USR/cDT												
Individuazione componenti dei Nuclei	D.USR/cDT												
Pubblicazione Piano regionale di valutazione	D.USR												
Assegnazione DS ai Nuclei e piano visite	D.USR/cDT												
Azioni	Riferimento	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago
Incontro D.USR e coordinatore regionale servizio ispettivo	MIUR/INVALSI												
Informazione e formazione DS	USR												
Formazione Nuclei	INVALSI												
Azioni	Riferimento	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago
Portfolio	DS												
Esame Portfolio e documentazione Ds	Nuclei												
Colloqui e visite	Nuclei e D.USR												
Valutazione di I istanza	Nuclei												
Valutazione finale	D.USR												

I documenti di riferimento per l'avvio della valutazione dei Dirigenti scolastici

	Documenti	Competenza
1	Avviso pubblico per individuazione coordinatori e componenti Nuclei	Direttore USR
2	Decreto individuazione coordinatori Nuclei	Direttore USR
3	Decreto individuazione componenti Nuclei	Direttore USR su proposta coordinatore DT
4	Assegnazione Ds ai Nuclei	Direttore USR su proposta coordinatore DT
5	Format Piano regionale di valutazione	MIUR
6	Pubblicazione Piano regionale di valutazione	Direttore USR
7	Piano formazione Nuclei	MIUR/INVALSI
8	Piano informazione e formazione DS	USR
9	Portfolio	MIUR/INDIRE
10	Questionari	MIUR/INVALSI
11	Protocollo di visita	MIUR/INVALSI
12	Modelli per valutazione finale	MIUR